

PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, era stata costituita nel giugno del 2005 con un capitale sociale di 3,4 mln di € sottoscritto e versato nelle seguenti percentuali:

- 73,53 % Fondazione Teatro La Fenice pari ad € 2,5 mln
- 14,71 % Fondazione di Venezia pari ad € 0,5 mln
- 11,76% Euterpe srl pari ad € 0,4 mln

Negli anni 2011 e 2012 la quota di Fenice in FEST si è incrementata di € 0,712 mln, arrivando pertanto a 3,212 mln di € a seguito delle donazioni effettuate dalla Fondazione di Venezia di altrettante quote nominali come parte dei contributi annui.

Il 23 dicembre 2012 il capitale sociale di FEST è stato aumentato ad € 6,4 mln e l' aumento di € 3 mln, è stato sottoscritto interamente dalla Fondazione di Venezia, mediante il conferimento del 100% della società EUTERPE che aveva un netto patrimoniale di pari importo, rappresentato dalla proprietà di un immobile di pregio in Portogruaro, recentemente restaurato, locato al Comune di Portogruaro e destinato come utilizzo a sede della Fondazione Musicale Santa Cecilia.

In data 6 maggio 2013 Euterpe è stata fusa per incorporazione in FEST. Oggi le quote di FEST sono così suddivise a seguito dell'ultima donazione effettuata in data 24 aprile 2014 dalla Fondazione di Venezia:

- € 4.212.000 pari al 65,82% Fondazione La Fenice
- € 2.188.000 pari al 34,12% Fondazione di Venezia

Fest ha operato negli anni nel rispetto della mission assegnata dello sfruttamento commerciale del marchio del Teatro La Fenice, degli spazi dei Teatri Fenice e Malibran quando non utilizzati per eventi artistici, nonché delle visite del Teatro (ca 135.000 visitatori nel 2013).

La società si occupa inoltre delle attività di "fund raising" per conto della Fondazione.

Il Bilancio ha chiuso in area positiva per il sesto anno consecutivo (con un utile 2013 di Euro 12.157) ed ha conseguito un fatturato di 2,078 mln €.

La società è presieduta dal dott. Fabio Cerchiai e fanno parte del Consiglio d'Amministrazione i Sig.ri:

- Fabio Achilli
- Ugo Campaner
- Cristiano Chiarot
- Franca Mancino Coin
- Giovanni Dell'Olivo
- Jas Gawronski
- Francesco Panfilo
- Luciano Pasotto
- Eugenio Pino
- Vittorio Radice

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

Nell'anno 2013 non vi sono particolari fatti da evidenziare. Nel corso del 2013 il consiglio si è riunito nelle seguenti date: 22 febbraio, 22 aprile, 24 maggio, 26 luglio, 4 ottobre e 9 dicembre.

Nel 2013 ha operato l'Organismo di Vigilanza costituito a seguito dell'applicazione dell'ex D. Lgs 231/2001 che si è riunito nelle seguenti date: 9 gennaio - 18 febbraio - 13 marzo - 30 aprile - 7 maggio - 22 giugno - 27 agosto - 17 settembre - 29 ottobre e 5 dicembre. L'organismo è presieduto dal Prof. Giorgio Brunetti e ne fanno parte il dott. Giorgio Amata ed il Prof. Giovanni Simonetto.

La Fondazione ha dato piena applicazione alla legge 33/2013 sulla trasparenza amministrativa, inserendo nel sito istituzionale apposita sezione con gli elenchi dei dirigenti con relative retribuzioni e curriculum vitae. Risulta inoltre rispettato il D.L.gs. 39/2013 sulle cause di incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

E' rimasta invariata la struttura organizzativa e produttiva della Fondazione; dal 1/01/2013 il dott. Giampiero Beltotto ha assunto la responsabilità dell'uff. Marketing.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La difficile situazione degli ultimi cinque anni accentuatasi nell'ultimo periodo con riduzioni continue del PIL nazionale e conseguenti contrazioni nei consumi, impongono una attenta ed oculata gestione della Fondazione per quanto riguarda soprattutto la produzione programmata e l'affluenza del pubblico pagante.

Essendo considerati dal nuovo Governo centrale però strategici allo sviluppo del nostro Paese tutti gli interventi che trovino nella valorizzazione delle risorse culturali ed artistiche dell'Italia uno dei motori trainanti per la ripresa del nostro Paese, può considerarsi attendibile l'impegno al mantenimento dei finanziamenti pubblici sia a livello nazionale (FUS) che locali (Regione Veneto, Provincia e Comune di Venezia).

La recente normativa emanata dal Governo, la nuova struttura organizzativa che verrà adottata con il prossimo anno a seguito delle modifiche statutarie allo studio che impongono sempre più una gestione manageriale della Fondazione dove il vincolo del pareggio di bilancio risulta essere determinante, un nuovo contratto nazionale di lavoro che finalmente razionalizza interventi e modalità operativi che erano in precedenza solo frutto di trattative locali e/o aziendali, fanno ben sperare per gli anni a venire del Teatro.

Questo permette alla Fenice di affrontare con maggiori certezze le sfide per il futuro lanciate dalla direzione del Teatro: continuare a posizionare la Fenice quale polo di eccellenza per la musica lirico-sinfonica ed il balletto, sia a livello locale che internazionale, con l'offerta di un cartellone ampliato ad oltre 200 recite entro il 2016 e con una programmazione produttiva che copra sempre quantomeno tre stagioni.

Un sondaggio svolto da una rivista specializzata del settore, aveva già lo scorso anno evidenziato come tale sforzo produttivo abbia permesso a Fenice di essere nel 2013 il 1° Teatro in Italia sia per numero di recite di lirica, sia per la miglior efficienza operativa, avendo il più basso rapporto di costi per recita.

Per mantenere questi obiettivi e realizzare questo sfidante progetto è però necessario, oltre alla ricerca continua di nuove opportunità di sponsorizzazione e partnership sia a livello nazionale che internazionale, migliorare l'efficienza produttiva di tutte le risorse impegnate in Teatro, sviluppando nel contempo ogni forma di concertazione e collaborazione con le altre istituzioni musicali ed artistiche, in particolar modo della nostra Città e della nostra Regione.

In tale progetto si inserisce la programmazione nell'estate 2014 della terza edizione "*Festival dello spirito della musica di Venezia tra tradizione e rinnovamento*" che con la creazione di un'officina internazionale per la tradizione musicale di Venezia che si concretizzerà anche quest'anno in oltre 50 spettacoli di musica e danza che coinvolgeranno oltre alle strutture della Fondazione, anche i principali centri culturali della città compreso Palazzo Ducale dove lo

scorso hanno è stato rappresentato *Otello* dopo oltre trent'anni dall'ultima recita e che verrà riproposto nel 2015 nell'ambito delle manifestazioni per l'EXPO.

Fenice in un anno ospita mediamente 150.000 spettatori paganti ed altrettanti visitatori. Questo flusso genera una ricaduta economica fondamentale per l'economia del nostro territorio.

E' stato effettuato negli anni 2012 e 2013 uno studio dalla Camera di Commercio di Venezia con la collaborazione di VELA SpA per verificare l'impatto economico in Provincia di Venezia delle attività di Fenice che è stato presentato nelle scorse settimane: nella sintesi finale viene valorizzato l'importante contributo economico al territorio:

.....Un pubblico, come ricordato, appassionato non solo dell'opera ma del Teatro stesso e più in generale della Città. I giudizi raccolti in fase di indagine, infatti, evidenziano un vero e proprio sentimento di "amore" tra La Fenice ed il suo pubblico.

Riassumendo, dunque, a fronte di un input monetario complessivo di 198,2 milioni di € - di cui 196,7 in provincia di Venezia - si genera una spesa attribuibile pari a 69,7 milioni di €. Tale importo attiva ricadute sul territorio di riferimento per complessivi 50 milioni di € in termini di ricchezza reale (valore aggiunto), ovvero di reddito trattenuto all'interno dell'area e addizionale rispetto all'economia "consolidata", 12,4 milioni di € di imposte e tributi e un incremento occupazionale espresso in ULA stimabile all'interno del range 625-971.

I dati sopra riportati determinano un moltiplicatore di ricchezza (valore aggiunto) di 0,72 in rapporto alla spesa attribuibile e di 2,9 rispetto al finanziamento pubblico erogato, per un impatto complessivo di 183 € per ogni individuo attratto dal Teatro sul territorio ed un ritorno diretto sui contributi concessi di 0,7 € per ogni euro versato.

Il valore aggiunto complessivamente generato dal Teatro sotto forma di ricadute dirette, indirette e indotte rappresenta lo 0,2% dell'intero valore aggiunto provinciale ed il 2,5% del valore aggiunto espresso dal comparto cultura e creatività (ICC), ovvero per ogni 1.000 € di valore aggiunto generato dal tessuto economico locale della provincia di Venezia (in qualsiasi settore) 2 € sono riconducibili al processo produttivo caratterizzante La Fenice (25 € considerando le sole ICC). E ancora: la spesa attribuibile al pubblico del Teatro copre una quota tra il 2% ed il 3% dell'intero fatturato turistico di Venezia (ogni 100 € di fatturato 2-3 € sono determinati da La Fenice).....

E' però evidente che, per operare in uno scenario così difficile ed imprevedibile, diventa condizione indispensabile una fortissima intesa all'interno del Teatro tra il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed i Lavoratori tutti, che permetta, in una logica di massima flessibilità operativa, di avere la certezza sulla realizzazione della programmazione effettuata e sulle conseguenti entrate.

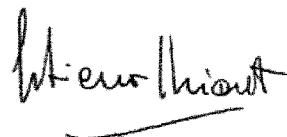
BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2013 predisposto entro il termine di cui all'art. 32 - comma 4 del vigente statuto viene approvato in data odierna

Venezia, 10 maggio 2014

Il Sovrintendente

Cristiano Chiarot



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 5 /2014

Il giorno 9 maggio 2014 alle ore 17,30 si é riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dr.ssa Anna Maria Ustino – Presidente

Dr.ssa Annalisa Andretta – Componente

Dr. Giampiero Brunello - Componente

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo della Fondazione sig Mauro Rocchesso.

Il Collegio così costituito inizia l'analisi del bilancio d'esercizio 2013 e delle previste relazioni a corredo, al fine di redigere la relazione di competenza, ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e con riferimento all'art. 2423 del Codice Civile.

In relazione al Bilancio 201 della Fondazione, il Collegio evidenzia che:

- L'esercizio 2013 si chiude con un utile pari ad € 20.610 (risultato prima delle imposte € 307.426), leggermente superiore all'utile conseguito nel precedente esercizio 2012, pari ad euro 12.187 e consolidando, comunque, l'andamento positivo rispetto agli anni precedenti.

Il predetto risultato positivo è stato conseguito per effetto dei maggiori ricavi di vendite da botteghino (+ € 803. Mila- rispetto agli incassi 2012), che hanno compensato la netta diminuzione dei contributi pubblici (meno € 660 mila rispetto all'esercizio 2012): Infatti, in considerazione delle politiche di contenimento della spesa adottate da tutte le Amministrazioni Pubbliche i contributi sono diminuiti notevolmente (€ 375 mila in meno rispetto al 2012 la Regione Veneto) ma soprattutto è sensibilmente diminuito il finanziamento dello Stato (FUS meno € 699 mila rispetto al 2012), in parte compensati da un aumento di € 400 mila da parte del Comune di Venezia. Hanno altresì contribuito gli altri ricavi (+ 1.161 mila euro derivanti dall'incasso da Hasahi Shinbum ltd della trasferta del teatro in Giappone).

I costi della produzione sono aumentati complessivamente di € 294 mila; al riguardo, si rileva che a fronte del contenimento dei costi per materie prime e di consumo (- 105 mila €) e delle spese per utenze (- 115 mila €), si è registrato un incremento dei costi per servizi (principalmente spese di trasporto e facchinaggio relativi alla tournée in Giappone + 224 mila €) e per gli artisti scritturati per la maggior produzione (+ 319 mila €) .

Il consistente aumento sulle spese del personale (+ 673 mila) risente tra l'altro dei i costi di indennità di missione corrisposti per la trasferta in Giappone; hanno mitigato il costo complessivo del personale le operazioni di capitalizzazione dei costi relativi alla realizzazione nei laboratori della Fondazione di allestimenti destinati al "repertorio" per le repliche che verranno effettuate negli anni futuri (€-. 490 mila).

Lo scoperto di tesoreria al 31/12/2013, ammonta a € 12.386.857 con un peggioramento di € 3.109.350, rispetto allo stesso dato riferito al 31/12/2012 (€ 9.277.507); detto peggioramento determina la forte crescita della consistenza totale dei debiti, passata da € 21,723 milioni nel 2012 a € 23,529 milioni del 2013 (+ 1,8 milioni).

Per quanto riguarda invece i crediti, si rileva un aumento degli stessi nei confronti degli EE.PP locali per contributi regolarmente deliberati ma ancora da incassare che ammontano complessivamente ad € 7.008 mila contro € 5,150 mila dell'anno precedente con un aumento di € 1,858 milioni.

Il patrimonio disponibile è passato da € 5.066.660 del 2012 ad € 6.526.128 con un incremento netto di € 1.459.468 determinato per € 20.610 dell'utile dell'esercizio e per € 1.438.858 per il conferimento di un immobile da parte del Comune di Venezia.

Alla luce dei predetti dati significativi della gestione 2013, il Collegio, pur prendendo atto che il positivo risultato conseguito conferma l'andamento positivo dell'anno precedente, deve tuttavia ribadire l'esigenza di presidiare l'equilibrio di bilancio, soprattutto in riferimento alla situazione della liquidità, atteso il continuo e costante aumento dell'esposizione verso la Banca Tesoriera, derivante soprattutto dai ritardi dei pagamenti degli EE.PP. locali.

Si richiama inoltre l'attenzione sull'esigenza di dare attuazione alle misure di contenimento della spesa ex D.L. 78/2010, come specificato, da ultimo con nota MIBAC del 27 aprile 2012 prot. n. 6531/s. 22.11.04.40.

Sulla base della documentazione fornita, il Collegio rilascia la seguente relazione:

Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al Bilancio 2013

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto e sottoposto a revisione e certificazione da parte della Società Pricewaterhousecooper S.p.A. evidenzia un utile di esercizio di € 20.610, e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Consuntivo al	31-12-12	differenza	31-12-13
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9	0	0
B- Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
7. Altre	193.193	-43.375	149.818
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.869.775	-144.608	44.725.167
	45.062.968	-187.983	44.874.985
<i>II. Materiali</i>			
1. Terreni e Fabbricati	6.141.663	1.438.858	7.580.521
2. Impianti e macchinario	133.004	-31.542	101.462
3. Attrezzature industriali e commerciali	37.155	-5.152	32.003
4. Altri beni	9.842.182	-104.618	9.737.564
	16.154.004	1.297.546	17.451.550
<i>III. Finanziarie</i>			
1. Partecipazioni in imprese controllate	3.212.000	500.000	3.712.000
2. Crediti verso altri	2.297.289	90.387	2.387.676
	5.509.289	590.387	6.099.676
B - Totale	66.726.261	1.699.950	68.426.211
C- Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>	0	0	0
<i>II. Crediti</i>			
1. Verso clienti	1.338.225	-216.910	1.121.315
4. bis crediti tributari	870.845	-566.283	304.562
5. Verso altri	11.696.306	1.713.594	13.409.900
	13.905.376	930.401	14.835.777
<i>III. Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			0
C - Totale	13.905.376	930.401	14.835.777
Ratei e risconti	65.000		279.350
Totale attivo	80.696.637	2.844.701	83.541.338

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Consuntivo al	31-12-12		31-12-13
A - Patrimonio netto			
I. a Patrimonio disponibile della Fondazione	13.851.469	1.438.857	15.290.326
VIII. Utile (perdita) a nuovo	-8.796.996	12.188	-8.784.808
IX. Utile (perdita) d'esercizio	12.187	8.423	20.610
	5.066.660	1.459.468	6.526.128
I. b Riserva indisponibile	44.869.775	-144.608	44.725.167
A - Totale	49.936.435	1.314.860	51.251.295
B - Fondi per rischi e oneri			
1. Trattamento di quiescenza	150.628	-55.483	95.145
2. Altri	1.132.731		1.132.731
B - Totale	1.283.359	-55.483	1.227.875
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.456.572	-361.268	5.095.304
D - Debiti			
3. Debiti verso banche	9.277.507	3.109.350	12.386.857
4. Debiti verso altri finanziatori	5.489.796	-145.512	5.344.284
6. Debiti verso fornitori	4.164.343	-950.637	3.213.706
11. Debiti tributari	578.867	-90.180	488.687
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	610.391	37.707	648.098
13. Altri debiti	1.602.859	-155.364	1.447.495
D - Totale	21.723.763	1.805.364	23.529.127
E - Ratei e risconti	2.296.508	141.229	2.437.737
Totale passivo	30.760.202	1.529.841	32.290.043
Totale patrimonio netto e passivo	80.696.637	2.844.701	83.541.338

CONTO ECONOMICO			
Consuntivo al	31-12-12	differenza	31-12-13
A - Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.892.370	906.410	9.798.780
5. Altri ricavi e proventi:	25.966.192	-372.040	25.594.152
A - Totale	34.858.562	534.370	35.392.932
B - Costi della produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	525.084	-104.913	420.171
7. Per servizi	11.526.869	294.733	11.821.602
8. Per godimento di beni di terzi	410.730	182.568	593.298
9. Per il personale:	19.027.606	672.843	19.700.449
10. Ammortamenti e svalutazioni:	1.401.215	-127.528	1.273.687
12. Accantonamenti per rischi	300.000	-300.000	0
14. Oneri diversi di gestione	754.123	134.417	888.540
B - Totale	33.945.627	752.120	34.697.747
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	912.935	-217.750	695.185
C - Proventi e oneri finanziari			
16. Altri proventi finanziari:	120.588	-29.952	90.636
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:	-387.400	-83.419	-470.819
C - Totale	-266.812	-113.371	-380.183
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E - Proventi e oneri straordinari			
20. Proventi:	0	0	0
21. Oneri:	-393.450	385.874	-7.576
E - Totale	-393.450	385.874	-7.576
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	252.637	54.753	307.426
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-240.486	-46.330	-286.816
Utile (Perdita) dell'esercizio	12.187	8.423	20.610

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni ad esclusione dei fabbricati ubicati nella città di Venezia che, come specificato in nota integrativa, non vengono ammortizzati in quanto considerati di interesse storico e culturale;

c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

1) dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto con una riserva indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);

2) dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice" nonché quelle di acquisizione di programmi di software per l'impianto di contabilità della Fondazione.

d) le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Società FEST srl per un valore di 3,712 milioni di €; detto valore deriva quanto a 2,5 mln € dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST avvenuta nel 2005 e per 1,212 mln € per quote di partecipazione donate dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo annuale dal 2010 al 2013

e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;

f) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

g) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

h) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

In conclusione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013.

Infine si rileva che la Fondazione ha posto in essere le iniziative necessarie al rispetto del norme previste dalla legge 33/2013 sulla trasparenza e del D.Lgs 39/2013.

Il presente verbale dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - a norma dell'art. 5 della legge 21/3/1958, n. 259 entro quindici giorni dalla stesura nonché al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 367/1996.

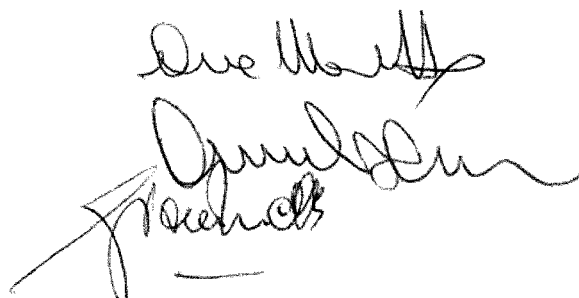
La seduta ha termine alle ore 19,30.

Letto, confermato e sottoscritto

Dott.ssa Anna Maria Ustino - Presidente

Dott.ssa Annalisa Andreetta - Componente

Dott. Giampiero Brunello - Componente



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

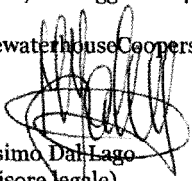
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 maggio 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Verona, 10 maggio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Dal Lago
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

PAGINA BIANCA